



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito “Codice dei Beni Culturali”;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.ii;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto l'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura , degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

Visto l'art. 12 , comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Visto il decreto di nomina del Segretariato Regionale per le Marche Dott.ssa Maria Rita Palumbo Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29 marzo 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 al n. 1317;

Vista la nota prot. n. 293 del 01/07/2024 della Conferenza Episcopale Marchigiana acquisita al protocollo d'ufficio n- 2171 del 03/07/2024 con la quale è stata chiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii. per il bene denominato Fabbricato residenziale situato ad Altidona (FM);

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 2711 del 26/02/2025 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 644 del 27/02/2025) con cui è stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per il bene immobile denominato “ Palazzo residenziale” situato ad Altidona (FM), Vicolo Matteo Barbucci, 5 come meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento, inviata agli aventi titolo;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 8140 del 04/06/2025 acquisito al protocollo d’Ufficio n. 1611 del 12/05/2025, con allegate relazione storica artistica-architettonica, documentazione fotografica/catastale e istruttoria archeologica;

Vista la relazione di ambito storico artistico-architettonico della stessa Soprintendenza di cui alla suddetta nota dal quale si evince che: *“Il fabbricato è una testimonianza architettonica dell’edilizia storica del centro di Altidona, parte integrante dell’antico tessuto della città, ed assume particolare rilevanza per insistere volumetricamente sulla cortina muraria che perimetra il nucleo storico. Inoltre, al suo interno, il fabbricato ha conservato testimonianza sia della stratigrafia muraria antica, con elementi strutturali originari della fortificazione, sia di elementi decorativi caratteristici dell’architettura residenziale sei-settecentesca. Per questo motivo, si ritiene che possieda i requisiti di interesse storico-architettonico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i. tali da motivare la dichiarazione di interesse culturale”*

Visto il parere istruttorio di ambito archeologico di cui alla suddetta nota dal quale si rileva che: *“Il bene non è di interesse archeologico”*;

Visto il verbale della riunione del 06.06.2025 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all’unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Fabbricato residenziale
Comune	Altidona (FM)
Nome strada	Vicolo Matteo Barabucci , 5
Distinto al C. F.	Foglio 2 part. 176, sub. 1 e sub. 2 graffato con particella 71 (Parrocchia di Santa Maria e San Ciriaco)
	Foglio 2 part. 176 subb. 4-5-6-7 (porzioni di proprietà privata)

Confinante al C.F. con Foglio 2 partt. 175, 180, Strada comunale

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato “Fabbricato residenziale” situato a Altidona (FM) sopra descritto e meglio individuato nelle premesse è dichiarato di particolare interesse storico artistico architettonico ai sensi dell’articolo 10, comma 1, e 3 lettera a) e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico artistica architettonica (all.1) la documentazione fotografica (all. 2) la planimetria catastale (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell’art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l’Agenzia



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Segretario Regionale

Dott.ssa Maria Rita Palumbo